



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 35 del 04/03/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 febbraio 2008, n. 131

Istanza permesso di ricerca idrocarburi "Fiume Bradano" Intesa ex art. 3 comma 1 lett. b) e art. 5 Accordo Stato - Regioni del 24/04/2001.

L'Assessore all'Ecologia, Prof. Michele LOSAPPIO, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. Attività Estrattiva di Foggia e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

L'Accordo Stato Regioni del 24.04.2001 disciplina le modalità procedurali in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle in materia di polizia mineraria per il perfezionamento dell'intesa ex art.29, comma 2, lett. 1) del D.L.vo 112/98, come modificato dal D.L.vo 443/99.

Per quanto sopra il Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.447160 del 06.8.01, integrata con note del 26.6.06 e del 21.9.07, ha trasmesso l'istanza con la quale la Società ENI SpA ha richiesto il conferimento del permesso di ricerca idrocarburi "FIUME BRADANO",

La Società ENI ha inviato il programma lavori originario il 12.9.07 e le carte dei vincoli e di inquadramento territoriale il 17.12.07. Precedentemente con lettera del 4.12.06 aveva precisato che non dispone al momento di dati dettagliati riguardanti le modalità operative di acquisizione ed il tracciato delle linee sismiche, e l'ubicazione ed il programma di perforazione del pozzo esplorativo, in quanto definibili sulla base dei risultati della reinterpretazione dei dati sismici a farsi. Per cui richiede l'assegnazione del permesso di che trattasi precisando di svolgere nella I" fase solo attività che non impattano sul terreno, quali studi geologici-geofisi e interpretazione dati.

L'area chiesta, ammonta complessivamente a 31.980 ettari, ricade a cavallo delle province di TARANTO e MATERA, e interessa il territorio Pugliese dei comuni di Ginosa e Castellaneta.

Detta area è stata interessata nel passato dal permesso di ricerca idrocarburi "LAGO DEL LUPO", conferito il 23.6.94 alla Società SPI SpA, rinunciato il 09.07.98. Nell'area sono stati perforati nel periodo 1959 - 1985 n.5 pozzi dalle Società AGIP e SPI, tutti hanno avuto esito minerario negativo, in alcuni sono state rinvenute solo tracce di mineralizzazione a gas.

Il programma lavori presentato dalla Società istante prevede la rielaborazione dei dati sismici già acquisiti in passato, e sulla base dei risultati ottenuti si ubicheranno il rilievo sismico ed il sondaggio esplorativo d'obbligo, in particolare sono previsti: 1) rielaborazione di 230 Km di linee sismiche per una spesa di 103.000,00 euro 2) rilievo di 100 Km di nuove linee sismiche per una spesa di 1.033.000,00 euro; 3) perforazione, entro 48 mesi, di un pozzo esplorativo della profondità ipotizzata di 2500 m, per investigare oltre al tema a gas al top della piattaforma Apula sottesa alla successione terrigena, il tema

ad olio all'interno della formazione calcareo-dolomitica costituente la Piattaforma, dove l'alternanza dell'unità anidritica, incontrata nella perforazione del pozzo Elce 1, garantirebbe la copertura, la spesa relativa è di 2.582.000,00 euro.

Complessivamente le singole attività comportano un investimento pari a 3,75M euro

Il Comitato Tecnico per gli idrocarburi e per la Geotermia nell'adunanza del 25.10.00 ha considerato accoglibile l'istanza in oggetto.

Il Settore Ecologia Regionale con nota n.11139 del 04.07.07 ha comunicato alla Società istante che per le attività previste nella prima fase dal programma lavori presentato, quali "studi geologici, studi geofisici (reprocessing sismico) e interpretazione dati (tutte attività fondate su dati esistenti e/o che non prevedono nessun impatto diretto o indiretto sulle aree selezionate)", "considera non necessario esprimere il proprio parere di competenza", in quanto attività comprese tra quelle elencate al punto 2), comma 2, art. 1 del DPR n. 526/94, che non abbisognano di pronuncia di compatibilità ambientale. Tutte le altre attività di ricerca, invece, rientrano nell'allegato B alla l.r. VIA 11/01 (B.2.g/1).

In ragione di quanto sopra rappresentato, si ritiene di proporre alla Giunta il rilascio dell'intesa ex art.3, comma 1, lett. b) e art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001 in merito al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "FIUME BRADANO", con la prescrizione che la Società ENI produca il programma lavori dettagliato del rilievo sismico non appena elaborato ed il programma di perforazione del pozzo esplorativo entro il terzo anno dal conferimento, in quanto tali attività dovranno essere sottoposte a specifica intesa ai sensi del disposto lett.a), comma 2, art.3 dell'Accordo su citato, previa acquisizione del parere dell'Autorità di Bacino della Puglia e della valutazione di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/01 e s.m.i. "Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

L'Assessore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile P.O. Attività Estrattive Foggia, confermata dal Dirigente del Settore Attività Estrattive;
- A voti unanimi ed espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI ESPRIMERE IL PROPRIO ASSENSO, ai sensi dell'art.3, comma 1, lett. b) e dell'art.5 dell'Accordo Stato Regioni del 24.4.2001, al conferimento del permesso di ricerca di idrocarburi "FIUME BRADANO", comportante l'attuazione del programma lavori allegato all'istanza, limitatamente alla sola rielaborazione dei dati sismici ed a condizione di assoggettare, entro il terzo anno di conferimento, il rilievo sismico e/o la perforazione del pozzo d'obbligo a specifica intesa, a valutazione compatibilità PAI (piano assetto idrogeologico), nonché a verifica ambientale;

DI DEMANDARE al competente Settore Attività Estrattive la trasmissione al Ministero dello Sviluppo Economico del presente provvedimento;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul BUR.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola